

**PARERE DEL REVISORE DEL CONTO**  
**N. 14 DEL 11.11.2025**

$$\begin{array}{ccccccccccc} = & \cdot & = & \cdot & = & \cdot & = & \cdot & = & \cdot & = & \cdot \\ & \downarrow & & \downarrow & & \downarrow & & \downarrow & & \downarrow & & \downarrow \end{array}$$
$$= \cdot = \cdot = \cdot = \cdot = \cdot = \cdot = \cdot = \cdot =$$

- l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, di economato – provveditorato, di patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
- l'art. 239, comma 1, lettera c, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione vigili sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità;

- l'art. 149 del D.lgs. 267/2000 che ribadisce le competenze sulla la potestà impositiva autonoma degli enti locali nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente precisando all'art. 42, che compete al Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 52, del D.Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2022 che prevede che “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11.11.2025 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di "Regolamento generale delle entrate Comunali" da sottoporre all'approvazione del Consiglio, unitamente allo schema di regolamento.

## **IL REVISORE DEI CONTI**

### **Verificato:**

che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di autonomia demandata all'Ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della completezza;
- è coerente con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'Ente.

### **Visti:**

- l'articolo 107 “Funzioni e Responsabilità della dirigenza” di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità.

**Preso atto:**

che sulla citata proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore Dott. Aldo QUERIO GIANETTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213.

**esprime**

**parere favorevole** ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alle disposizioni regolamentari dell'Ente e le norme riferite alla regolamentazione dei tributi.

Torino, 11.11.2025

IL REVISORE DEL CONTO  
Supporta Rag. Francesca

